

VERBALE 01-2026

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI COLLEGNO SUI CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D. LGS. 31 MARZO 2023 N. 36 E S.M.I

Il giorno 23 febbraio 2026 alle ore 09:30, presso la sala Giunta del Comune di Collegno, ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione trattante di parte datoriale (G.C. 353 del 30.11.2022 e 232 del 31/7/2024) nella persona del Presidente:
Dott. Maurizio FERRO BOSONE - Segretario generale

la delegazione trattante di parte sindacale nelle persone:

A) (AREA DELLA DIRIGENZA) RAPPRESENTANTI TERRITORIALI DELLE OO.SS. FIRMATARIE DEL CCNL 16/7/2024

	Presente/Assente
FP CGIL: LOIACONO ROBERTO	PRESENTE
CISL:	ASSENTE
UIL FPL:	ASSENTE
DIRETS:	PASTORNE (2007)
U.N.S.C.P.:	

B) R.S.U. COMPARTO

	Presente/Assente
BELLEZZA Francesca	ASSENTE
BISCEGLIA Simona	PRESENTE
FIERRO Michele	PRESENTE
DOSIO Roberto	PRESENTE
GERMANO Paola Maria	ASSENTE
GUSSIO Marta	ASSENTE
POLETTI Lorenzo	ASSENTE
POSTORINO Irene Paola	PRESENTE
PESCE Boris	PRESENTE
ROSSATO MASCIA	PRESENTE
VALENTINO Roberto	PRESENTE
ZEN Daniele Giovanni	ASSENTE

C) RAPPRESENTANTI TERRITORIALI DELLE OO.SS. FIRMATARIE DEL CCNL 16/11/2022

CGIL FP: COLONNA Ernesto	PRESENTE
CISL FP : MASCOLO Roberto	ASSENTE
UIL FPL: CATALANO Andrea	PRESENTE
CSA: ARACE Luigi	PRESENTE

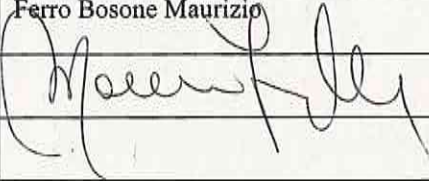
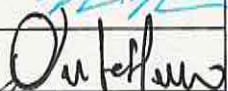
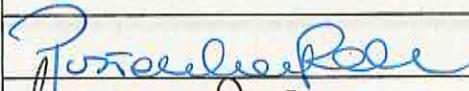
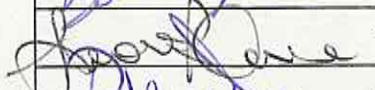
Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Marletti Carlo – Responsabile Sezione Personale.

L'incontro è stato regolarmente convocato per la data odierna con nota del 17/2/2026, prot. n. 11073

Le parti prendono visione della documentazione trasmessa con la nota citata.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale del comune di collegno (dirigenza e comparto) sui criteri generali per l'attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i

Letto, confermato e sottoscritto.

Parte datoriale	Parte sindacale
Ferro Bosone Maurizio	CGIL /FP- COLONNA Ernesto
	UIL FPL: CATALANO Andrea 
	CGIL/FP dirigenza: LOAI CONO Roberto 
	CSA COMPARTO ARACI CUIGI
	info: 12000
	RSU
	
	Andrè Rizzato
	
	
	
	Roberto Rizzato
	Michele

23 febbraio 2026



CITTA' DI
COLLEGNO



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL
COMUNE DI COLLEGNO SUI CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI
INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D. LGS. 31
MARZO 2023 N. 36 E S.M.I**

I presenti criteri sono emanati ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), e si applicano nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

Il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209 del 31/12/2024, D.L. 43/2025 convertito in L. 105/2025, è menzionato come "Codice".

Sommario

CAPO I.....	3
<i>Principi generali.....</i>	3
Art. 1- Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche	3
Art. 2- Destinatari.....	3
Art. 3- Gruppo di lavoro	4
Art. 4- Limite soggettivo dell'incentivo	5
Art. 5- Esclusione dalla disciplina dell'incentivo	5
Art. 6- Centrali di committenza	6
Art. 7- Quota del 20 per cento	6
Art. 8 - Graduatoria della misura incentivante per l'affidamento dei lavori.....	7
Art.- 9- Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro	7
Art. 10- Graduatoria della misura incentivante per affidamento di servizi e forniture.....	8
Art. 11- Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro per servizi e forniture.....	9
Art. 12- Attivazione di opzioni e adesioni a convenzioni aggiudicate da centrali di committenza	9
Art. 13- Concessioni di lavori e concessioni di servizi.....	10
Art. 14- Disciplina delle varianti.....	10
Art. 15- Principi in materia di valutazione.....	10
Art. 16- Attività articolate e singole	11

FAGGI

Stocco

Stocco

Stocco

1

Stocco

Art. 17 - Assegnazioni coincidenti di più attività.....	11
Art. 18- Attività del personale dirigenziale	11
Art. 19- Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione	11
Art. 20- Liquidazione dell'incentivo	12
Art. 21- Informazione.....	14
Art. 22- Disciplina transitoria.....	14

Frighi

hp

hp

hp

*hp*²

Amor

hp

hp

hp

hp

hp

hp

CAPO I

Principi generali

Principio di professionalità l'amministrazione riconosce e valorizza la conoscenza, capacità e competenza specifica, sia teorica che pratica, dei propri dipendenti preposti all'esercizio di attività tecniche come indicate nell'allegato I.10 del D. Lgs 36/2023, anche attraverso la differenziazione della retribuzione nella fase di ripartizione dell'incentivo tecnico.

Principio di merito l'amministrazione ricorre al mercato esterno solo se impossibilitato a reperire o impiegare per giustificati motivi professionalità interne adeguate sul piano qualitativo.

Art. 1- Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, partenariato pubblico privato a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente documento; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione diverso dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 114 del Codice e nei casi previsti dell'art. 32 Allegato II.14 al Codice.
2. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi articoli.
3. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:
 - a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
 - b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni. Non viene stanziata la quota di cui al presente comma in caso di risorse che derivano da finanziamenti/cofinanziamenti europei o da altri finanziamenti/cofinanziamenti a destinazione vincolata.
4. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice e ai presenti criteri.

Art. 2- Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, c. 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività del personale proprio dell'Ente e del personale di altre amministrazioni pubbliche che, sulla base di convenzioni all'uopo stipulate, svolge le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.
2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti ed i loro collaboratori che svolgono le seguenti attività tecniche:
 - a) Responsabile Unico del Progetto – RUP e responsabile di procedimento;

FP 9/2/23

Specie

FP

FP

FP

FP

3

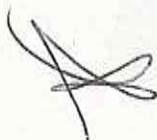
FP

FP

- b) programmazione della spesa per investimenti comprensiva delle attività effettivamente svolta per il reperimento di fonti di finanziamento;
 - c) collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento;
 - d) redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - e) redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - f) redazione del progetto esecutivo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - g) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - h) verifica del progetto ai fini della sua validazione;
 - i) predisposizione dei documenti di gara e procedura di affidamento compresi affidamenti diretti;
 - j) direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - k) ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
 - l) direzione dell'esecuzione;
 - m) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - n) collaudo tecnico-amministrativo, regolare esecuzione, collaudo statico, collaudo funzionale;
 - o) verifica di conformità;
 - p) coordinamento dei flussi informativi;
3. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 3- Gruppo di lavoro

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua, di norma, prima dell'affidamento e con apposito provvedimento del dirigente responsabile della spesa e sentito il RUP, la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuna unità di personale assegnata di cui all'art. 2, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.
2. Può essere destinatario dell'incentivo tecnico anche il personale a tempo determinato compreso nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.
3. Nel gruppo di lavoro di lavoro può essere inserito anche il personale di altre amministrazioni pubbliche che, sulla base di convenzioni all'uopo stipulate, svolge attività tecniche individuate all'Allegato I.10 del Codice.
4. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.
5. Al fine di valorizzare la professionalità del personale, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale



coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di affidamento e dei tempi previsti.

6. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.
7. Il personale indicato nel provvedimento assume la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
8. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dal personale coinvolto secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle L1), L2), L3), SF1), SF2), SF3) allegate, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 20.
9. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 4- Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale, nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso personale. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.
2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.
3. Con riferimento agli anni 2023, 2024 e 2025, al fine del rispetto del limite di cui al comma 1, viene preso a riferimento il trattamento economico di ciascun anno con il criterio della competenza. La tassazione degli incentivi è disposta secondo la normativa fiscale verificando per ogni caso se sussistono i presupposti per l'applicazione della tassazione separata (eventualmente anche attraverso la richiesta di parere).

Art. 5- Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui ai presenti Criteri:
 - a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
 - b) i lavori di importo fino a € 20.000,00;
 - c) i servizi e forniture di importo fino a € 20.000,00;
 - d) servizi e forniture, anche se superiori alla soglia di cui alla lettera c), per i quali non sia oggettivamente dimostrabile l'elevata complessità e con riferimento all'art. 10 dei presenti criteri;



- e) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56 (Appalti esclusi nei settori ordinari) del Codice medesimo;
 - f) i lavori in amministrazione diretta.
 - g) i lavori e gli acquisti di beni e servizi – indipendentemente dal loro valore – in caso di affidamenti in house (parere ANAC n. 36/2024).
2. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dal proprio personale. In tal caso l'incentivazione di cui ai presenti criteri non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione.

Art. 6- Centrali di committenza

1. L'art. 45 del Codice prevede il riconoscimento al personale della centrale di committenza di una quota non superiore al 25% della misura complessiva dell'incentivo.
2. La quota assegnata alla centrale di committenza è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Ente le cui funzioni sono state trasferite alla stessa centrale.
3. L'incentivo di cui al comma 1 dovrà essere quantificato e corrisposto con le modalità previste nelle convenzioni di adesione alla Centrale di Committenza.
4. Qualora gli accordi con altri enti prevedessero il distacco di dipendenti dell'Amministrazione presso le Centrali di Committenza per il supporto alla gestione delle gare di propria competenza, ai dipendenti distaccati verrà riconosciuta una quota dell'incentivo di cui ai commi precedenti. La quantificazione di tale incentivo e la relativa rendicontazione sarà a cura della Centrale di Committenza.

Art. 7- Quota del 20 per cento

1. La quota di cui all'art. 1, c. 3, lett. b), è incrementata da:
 - la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo della singola unità di personale di cui all'art. 4, c. 1;
 - la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente di cui all'art. 19;
 - la quota parte di prestazioni non svolte dal personale proprio dell'Ente in quanto affidate a personale esterno all'ente.
2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:
 - a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
 - c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

FP 6612

direc.

X

CP

6

ful

3. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente con particolare riferimento al PIAO, per:
 - a) attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - b) la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche/amministrative;
 - c) la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.
4. Nell'ambito del PIAO sono indicate le attività di cui al punto precedente che possono essere finanziate con le risorse accantonate.

Art. 8 - Graduatoria della misura incentivante per l'affidamento dei lavori

1. La percentuale massima, indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata per scaglioni progressivi in ragione dell'importo dei lavori da realizzare:

IMPORTO LAVORI ESCLUSA IVA	PERCENTUALE INCENTIVO
da 20.000,00 fino a € 1.500.000,00	2,00%
da € 1.500.000,01 a € 5.000.000,00	1,80%
Oltre € 5.000.000,01	1,20%

Art.- 9- Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nelle tabelle di cui agli allegati seguenti:
 - Allegato L1 –opere e lavori con affidamento diretto;
 - Allegato L2 –opere e lavori con procedura di gara;
 - Allegato L3 – opere e lavori con procedura di gara e CUC esterna;
2. Le percentuali indicate nelle tabelle sono destinate ad incentivare i soggetti incaricati della corrispondente attività, nonché i loro collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.
3. Qualora non sia nominato un responsabile di procedimento per singole fasi, sotto il coordinamento del RUP, la relativa percentuale è assorbita dal RUP.
4. Nel caso sia affidata all'esterno l'attività di supporto al RUP (art. 15 comma 6 del Codice), detto compenso è ridotto del 10% e la relativa somma incrementa il fondo di cui all'art. 1, c.3, lett. b) dei presenti criteri.

giac

FIC

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

5. Nel caso in cui non siano previste alcune figure individuate nella tabella, le relative percentuali sono ridistribuite tra i soggetti individuati nella medesima fase.
6. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività tra quelle indicate nelle tabelle, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti sono corrispondentemente riparametrate.
7. Nel caso in cui le attività di cui all'art. 2 dei presenti criteri, quali ad esempio la Progettazione, il Coordinatore sicurezza progettazione CSP, la Direzione Lavori, il Coordinatore della sicurezza in fase dell'esecuzione CSE, la verifica dei progetti, e il collaudo/Certificazione di regolare esecuzione CRE, siano affidate a professionisti esterni non verranno attribuite le relative percentuali e le somme incrementano il fondo di cui all'art. 1, c.3, lett. b) dei presenti criteri.

Art. 10- Graduazione della misura incentivante per affidamento di servizi e forniture

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata per scaglioni progressivi in ragione della complessità del servizio/fornitura in affidamento, correlata all'importo dell'affidamento come definito nella seguente tabella:

SERVIZI E FORNITURE	
IMPORTO ESCLUSA IVA	PERCENTUALE INCENTIVO
da € 20.000,00 ad € 1.500.000,00	2,00%
da € 1.500.000,01 a € 5.000.000,00	1,80%
oltre € 5.000.000,01	1,20%

2. Gli incentivi per gli affidamenti di servizi sono attribuiti a condizione che siano nominato il direttore dell'esecuzione diverso dal Responsabile Unico del Progetto.
3. Ai sensi dell'art. 32 comma 2 dell'allegato II.14 del Codice "Sono considerati servizi e forniture di particolare importanza gli interventi di importo superiore a € 500.000,00 e, indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento. In via di prima applicazione possono essere comunque da considerarsi di particolare importanza i servizi elencati al medesimo comma 2.
4. Si precisa che, in riferimento ai commi 2 e 3 dell'art. 32 All. II.14 del D. Lgs 36/2023, è consentita l'applicazione degli incentivi di cui ai presenti criteri anche ad affidamenti non inseriti nell'elenco di cui al succitato art. 32 dell'allegato II.14, in via di prima applicazione dalla norma, a condizione che sia redatta apposita relazione/elaborato nella quale il Dirigente attesti ed evidenzi quali siano le condizioni particolari che rendono lo specifico affidamento

5. Nella ipotesi di concessioni di servizi l'incentivo è riconosciuto a condizione che il valore della concessione, al netto di eventuali opzioni, non sia inferiore a € 500.000,00 e le suddette percentuali sono ridotte del 50% per le concessioni a rilevanza economica.

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

- Art. 12- Attivazione di opzioni e adesioni a convenzioni aggiudicate da centrali di committenza**

1. Nel caso in cui la procedura di affidamento preveda la possibilità di affidare ulteriori lavori/servizi/forniture computati nel valore dell'affidamento (opzioni e rinnovi) ai sensi dell'art. 14 comma 4 del codice, potranno essere riconosciuti gli incentivi di cui ai presenti

C

criteri esclusivamente per le fasi di programmazione della spesa, affidamento, direzione lavori/direzione per l'esecuzione del contratto e di collaudo/verifica di conformità, secondo gli allegati L.1 e SF1.

2. Nel caso di adesione a convenzioni aggiudicate da centrali di committenza (es. CONSIP) l'incentivo di cui ai presenti criteri potrà essere riconosciuto esclusivamente per le fasi di programmazione della spesa, direzione lavori/direzione per l'esecuzione del contratto e di collaudo/verifica di conformità.

Art. 13- Concessioni di lavori e concessioni di servizi

1. In caso di concessioni, finanza di progetto, locazione finanziaria o altre forme di partenariato pubblico-privato aventi ad oggetto:

- la realizzazione di lavori ed opere e la successiva gestione dei medesimi
- la fornitura di servizi
- la fornitura di servizi e l'eventuale realizzazione di opere funzionali allo svolgimento del contratto

il calcolo del fondo incentivante spettante viene effettuato separatamente per la parte investimento (lavori) e per la parte di servizi, con le modalità di cui agli articoli precedenti e del Codice.

Art. 14- Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. b) e c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento sempre che comportino opere/servizi/forniture aggiuntive e lo stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori/minori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento di approvazione della variante.

Art. 15- Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il dirigente tiene conto:
 - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
 - della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
2. L'incentivo non è corrisposto anche in presenza di attività effettivamente svolte in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.
3. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del dirigente è supportata da idonei elementi valutativi espliciti nella scheda di cui al successivo art. 20.
4. In ogni caso il personale responsabile delle attività incentivate che, nello svolgimento di tali attività, violi gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolga quanto assegnato con la dovuta diligenza, è escluso dall'incentivazione.

5. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso dal dirigente al Sindaco, al Segretario Generale e al Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

Art. 16- Attività articolate e singole

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), il RUP redige la proposta scheda di rendicontazione finale di cui all'art. 20 previo confronto con il personale incaricato della prestazione principale (es. del Direttore lavori o progettista per il proprio gruppo di lavoro) finalizzato ad attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività. Dalle schede si dovrà evincere la percentuale di attività effettivamente svolta e le conseguenti quote di incentivo da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 17 - Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Art. 18- Attività del personale dirigenziale

1. Nel caso in cui il dirigente e il Segretario della struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" di cui al precedente art. 3, sia compreso fra i soggetti assegnatari di attività incentivabili di cui all'art. 2 comma 2 dei presenti criteri partecipa all'erogazione degli incentivi secondo le disposizioni della legge e dei presenti criteri.
2. L'accertamento e l'attestazione delle specifiche attività tecniche svolte dal dirigente e dal Segretario, ai fini della corresponsione dell'incentivo, sono effettuati dal diverso dirigente appositamente individuato secondo l'organizzazione adottata dall'Ente per la sostituzione dei dirigenti in caso di assenza temporanea o impedimento, su proposta del RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, tenuto conto delle schede di cui al successivo art. 20.
3. La liquidazione del compenso al dirigente e al Segretario, è effettuata dal diverso dirigente appositamente individuato dall'Ente secondo l'organizzazione adottata dall'Ente per la sostituzione dei dirigenti in caso di assenza temporanea o impedimento, con le modalità stabilite dal successivo art. 20.

Art. 19- Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase si applicherà la riduzione dell'incentivo come da tabella riportata al seguente comma 6.
2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella riportata al seguente comma 6.

3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (ovverossia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del Progetto all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella riportata al seguente comma 6.
4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase si applicherà la riduzione dell'incentivo come determinata nella tabella riportata al seguente comma 6.
5. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata al comma 6.
6. Nelle ipotesi di cui ai commi precedenti si applicano le seguenti riduzioni della quota dell'incentivo spettante:

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione e incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo di aggiudicazione e/ contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo di aggiudicazione e/ contrattuale	30%
	Oltre il 41% del tempo di aggiudicazione e/ contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 41% dell'importo contrattuale	60%

Art. 20- Liquidazione dell'incentivo

1. Ai fini della liquidazione il dirigente responsabile della spesa acquisisce una scheda per ciascun intervento riportante:
 - l'importo dell'incentivo totale;
 - l'importo dell'incentivo liquidato;
 - le attività poste in liquidazione;

Amor

F. L. G. G.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

- il personale assegnatario delle singole attività e il corrispondente importo dell'incentivo da liquidare;

- l'indicazione delle riduzioni dell'incentivo di cui alla tabella riportata all'art. 19.

La scheda è controfirmata dal personale interessato, fatta salva la cessazione dal servizio presso l'ente in data antecedente alla liquidazione

La scheda è predisposta e firmata dal RUP tenuto conto di quanto stabilito al precedente art. 16 comma 1, il quale è tenuto a rendicontare entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione oppure dal collaudo/verifica di conformità.

2. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente responsabile della spesa, su proposta del RUP con le modalità di cui al comma 1, in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi.
3. Di norma, la liquidazione dell'incentivo deve avvenire entro tre mesi dalla trasmissione della rendicontazione da parte del RUP. Il termine sarà comunque interrotto in caso di necessità di revisione della rendicontazione.
4. Per i contratti di lavori il dirigente provvede alla liquidazione dell'incentivo per tutte le attività poste in essere dagli aventi diritto, previo accertamento di eventuali cause di decurtazione dello stesso, in osservanza del principio di risultato, secondo le seguenti scadenze:

A. dopo la stipula del contratto con riferimento alle tabelle L.1 – L.2 – L.3 delle fasi:

- ✓ 1 - Programmazione della spesa
- ✓ 2 - Redazione del progetto e coordinamento sicurezza in progettazione
- ✓ 3 - Verifica del progetto ai fini della validazione
- ✓ 4 - Predisposizione e svolgimento affidamento/procedura di gara;

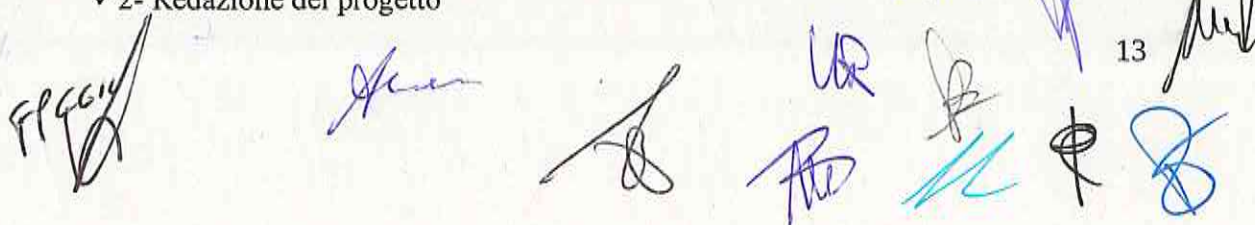
B. dopo la redazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione rilasciato al termine dell'ultimazione dei lavori o secondo la diversa periodicità definita nel contratto e comunque non più di una volta l'anno, con riferimento alle tabelle L.1 – L.2 – L.3 delle fasi:

- ✓ 5 - Direzione lavori, ufficio direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione
- ✓ 6 - Collaudo;

5. Per i contratti di servizi e forniture di durata pari o inferiore a dodici mesi il dirigente provvede alla liquidazione dell'incentivo dopo la redazione di certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione del contratto oggetto di incentivazione, per tutte le attività poste in essere dagli aventi diritto, previo accertamento di eventuali cause di decurtazione dello stesso;
6. Per i contratti di servizi e forniture di durata superiore a dodici mesi il dirigente provvede alla liquidazione dell'incentivo per tutte le attività poste in essere dagli aventi diritto, previo accertamento di eventuali cause di decurtazione dello stesso, in osservanza del principio di risultato, secondo le seguenti scadenze:

A. dopo la stipula del contratto con riferimento alle tabelle SF.1 – SF.2 – SF.3 delle fasi:

- ✓ 1- Programmazione della spesa
- ✓ 2- Redazione del progetto



✓3- Predisposizione e svolgimento affidamento/procedura di gara;

B. dopo la redazione di certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione del contratto oggetto di incentivazione rilasciato annualmente o secondo la diversa periodicità definita nel contratto di norma non inferiore all'anno con riferimento alle tabelle SF.1 – SF.2 – SF.3 delle fasi:

✓4 - Direzione dell'esecuzione

✓5 - Verifica di conformità;

7. In caso di affidamenti di contratti di Partenariato Pubblico Privato la liquidazione potrà avvenire nel seguente modo:

- per l'eventuale quota di investimento, secondo le modalità di cui ai commi precedenti per i contratti di lavori;
- per la parte di erogazione del servizio di gestione, comprese eventuali manutenzioni secondo le modalità di cui ai commi precedenti per i contratti di servizi e forniture.

Art. 21- Informazione

1. Il Settore/Ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui ai presenti criteri, in forma aggregata e anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art. 22- Disciplina transitoria

1. I presenti criteri si applicano agli interventi relativi a lavori, servizi e forniture disciplinati dal Decreto Legislativo n. 36/2023.

NOTA: (art. 226 del Codice estratto normativo disciplinante l'entrata in vigore del codice)

A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2 (1 luglio 2023), le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

2. Per le sole opere afferenti il PNRR le cui procedure di gara sono state avviate entro il 31/12/2023 regolate del D. Lgs. 50/2016 si applica il regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 12/12/2018 e s.m.i., in attuazione del D. Lgs. 50/2016.
3. Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.L. 13/2023 (convertito nella Legge n. 41/2023), in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 per le sole opere afferenti il PNRR l'incentivo è liquidabile anche al personale di qualifica dirigenziale quando ricorrono le seguenti condizioni:
 - il personale dirigenziale sia stato inserito, nominato o formalmente attestato nel gruppo di lavoro per lo svolgimento delle attività incentivabili;

- decorrenza dal 25 febbraio 2023: data entrata in vigore del D.L. 13/2023 (convertito nella Legge n. 41/2023).
4. Per le procedure di affidamento avviate sino al 30/12/2024 si applicano le disposizioni di cui ai successivi commi 5, 6, 7, 8, 9, 10; per le medesime procedure di affidamento le cui funzioni tecniche sono svolte dal 31 dicembre 2024, si applicano le disposizioni dei cui agli articoli precedenti ai sensi dell'art. 2 co. 1-bis, 1-ter e 1-quater del D.L. 43/2025 convertito in L. 105/2025.
 5. I destinatari degli incentivi sono individuati tra il personale dipendente del Comune di Collegno o di altre Pubbliche Amministrazioni che, sulla base di convenzioni all'uopo stipulate, svolge le attività tecniche individuate nell'allegato I.10 al Codice.
 6. L'attività di coordinamento dei flussi informativi di cui all'art. 2 co. 2 p) è esclusa dall'incentivazione
 7. I dipendenti con qualifica dirigenziale sono esclusi dall'incentivazione.
 8. Ai fini della nomina del direttore dell'esecuzione diverso dal Responsabile del progetto, ai sensi dell'art. 32 comma 2 dell'allegato II.14 del Codice, nel testo vigente sino al 30/12/2024, sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento. In via di prima applicazione sono comunque da considerarsi di particolare complessità i servizi elencati al medesimo comma 2.
 9. Si precisa che, in riferimento all'art. 8 dell'allegato I.2 e al comma 2 dell'art. 32 All. II.14 del D. Lgs 36/2023 nel testo vigente sino al 30/12/2024, è consentita l'applicazione degli incentivi di cui ai presenti criteri anche ad affidamenti non inseriti nell'elenco di cui al succitato art. 32 dell'allegato II.14, a condizione che sia redatta apposita relazione/elaborato nella quale il Dirigente attesti ed evidenzi quali siano le condizioni particolari che rendono lo specifico affidamento di "Servizio/Fornitura" complesso, quali la progettazione e/o comparazione di alternative, redazione di documentazione a base di gara che richieda l'apporto di una pluralità di competenze o che imponga il coinvolgimento di un'unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.
 10. Le procedure di affidamento di forniture di importo inferiore a € 500.000,00 sono escluse dall'incentivazione.

FIGG

Area

15

ALLEGATO L1

	L1 OPERE E LAVORI – AFFIDAMENTO DIRETTO					
	Fasi	% fase	Prestazioni/incarichi		%	
1	Programmazione della spesa per investimenti	2%	R.U.P.*		40%	(1)
			Responsabile di fase		30%	
			Collaboratori e figure di supporto		30%	
2	Redazione del progetto e coordinamento sicurezza in progettazione	23%	R.U.P.*		25%	(1)
			Responsabile di fase		18%	
			Progettista	Studio di fattibilità	6%	
				PFTE	11%	
				Esecutivo	16%	
			CSP		8%	
			Collaboratori e figure di supporto		16%	
3	Verifica del progetto ai fini della sua validazione	8%	R.U.P.*		25%	(1)
			Responsabile di fase		30%	
			Verificatore		35%	
			Collaboratori e figure di supporto		10%	
4	Predisposizione e svolgimento affidamento	15%	R.U.P.*		45%	(1)
			Responsabile di fase		20%	
			Collaboratori e figure di supporto		35%	
5	Direzione dei lavori, ufficio direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione	47%	R.U.P.*		20%	(1)
			Responsabile di fase		5%	
			Direttore dei lavori		50%	
			CSE		10%	
			Collaboratori e figure di supporto		15%	
6	Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali	5%	R.U.P.*		25%	(1)
			Responsabile di fase		5%	
			Collaudatore/DL		45%	
			Collaboratori e figure di supporto		25%	
			* compresa l'attività di coordinamento dei flussi informativi			

(1) All'assistente al RUP, qualora nominato, viene riconosciuta una percentuale tra il 5% e il 10% che viene detratta dalla quota del RUP

FPCCG14

Assessore

16

16

16

16

16

ALLEGATO L2

L2 OPERE E LAVORI – CON PROCEDURA DI GARA						
	Fasi	% fase	Prestazioni/incarichi	%		
1	Programmazione della spesa per investimenti	2%	R.U.P.*	40%	(1)	
			Responsabile di fase	35%		
			Collaboratori e figure di supporto	25%		
2	Redazione del progetto e coordinamento sicurezza in progettazione	24%	R.U.P.*	25%	(1)	
			Responsabile di fase	18%		
			Progettista	Studio di fattibilità	6%	
				PFTE	11%	
				Esecutivo	16%	
			CSP	8%		
			Collaboratori e figure di supporto	16%		
3	Verifica del progetto ai fini della sua validazione	5%	R.U.P.*	30%	(1)	
			Responsabile di fase	20%		
			Verificatore	35%		
			Collaboratori e figure di supporto	15%		
4	Predisposizione e svolgimento affidamento	24%	R.U.P.*	45%	(1)	
			Responsabile di fase	20%		
			Collaboratori e figure di supporto	35%		
5	Direzione dei lavori, ufficio direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione	40%	R.U.P.*	20%	(1)	
			Responsabile di fase	5%		
			Direttore dei lavori	50%		
			CSE	10%		
			Collaboratori e figure di supporto	15%		
6	Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali	5%	R.U.P.*	25%	(1)	
			Responsabile di fase	5%		
			Collaudatore/DL	45%		
			Collaboratori e figure di supporto	25%		
			* compresa l'attività di coordinamento dei flussi informativi			
(1) All'assistente al RUP, qualora nominato, viene riconosciuta una percentuale tra il 5% e il 10% che viene detratta dalla quota del RUP						

Freggi

Arco

[Multiple signatures and initials]

ALLEGATO L3

L3 OPERE E LAVORI – CON PROCEDURA DI GARA E C.U.C. ESTERNA					
	Fasi	% fase	Prestazioni/incarichi		%
1	Programmazione della spesa per investimenti	3%	R.U.P.*		40% (1)
			Responsabile di fase		35%
			Collaboratori e figure di supporto		25%
2	Redazione del progetto e coordinamento sicurezza in progettazione	21%	R.U.P.*		25% (1)
			Responsabile di fase		18%
			Progettista	Studio di fattibilità	6%
				PFTE	11%
				Esecutivo	16%
			CSP		8%
			Collaboratori e figure di supporto		16%
3	Verifica del progetto ai fini della sua validazione	5%	R.U.P.*		30% (1)
			Responsabile di fase		20%
			Verificatore		35%
			Collaboratori e figure di supporto		15%
4	Predisposizione e svolgimento affidamento	27%	R.U.P. del Comune o altre figure di riferimento* (viene attribuita la differenza fra il 27% e quanto richiesto dalla CUC esterna)		(1)
5	Direzione dei lavori, ufficio direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione	40%	R.U.P.*		20% (1)
			Responsabile di fase		5%
			Direttore dei lavori		50%
			CSE		10%
			Collaboratori e figure di supporto		15%
6	Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali	4%	R.U.P.*		25% (1)
			Responsabile di fase		5%
			Collaudatore/DL		45%
			Collaboratori e figure di supporto		25%
			* compresa l'attività di coordinamento dei flussi informativi		

(1) All'assistente al RUP, qualora nominato, viene riconosciuta una percentuale tra il 5% e il 10% che viene detratta dalla quota del RUP

ALLEGATO SF1

SF1 SERVIZI E FORNITURE – AFFIDAMENTI DIRETTI					
	Fasi	% fase	Prestazioni/incarichi	%	
1	Programmazione della spesa per investimenti	2%	R.U.P. *	40%	(1)
			Responsabile di fase	30%	
			Collaboratori e figure di supporto	30%	
2	Redazione del progetto – livello unico di progettazione	30%	R.U.P. *	30%	(1)
			Responsabile di fase	10%	
			Progettista (compreso eventuale redazione DUVRI)	35%	
			Collaboratori e figure di supporto	25%	
3	Predisposizione e svolgimento affidamento	18%	R.U.P. *	40%	(1)
			Responsabile di fase	20%	
			Collaboratori e figure di supporto	40%	
4	Direzione dell'esecuzione	45%	R.U.P. *	20%	(1)
			Responsabile di fase	5%	
			Direttore dell'esecuzione	55%	
			Collaboratori e figure di supporto	20%	
5	Verifica di conformità	5%	R.U.P. *	30%	(1)
			Responsabile di fase	5%	
			Verificatore	40%	
			Collaboratori e figure di supporto	25%	
			* compresa l'attività di coordinamento dei flussi informativi		
(1) All'assistente al RUP, qualora nominato, viene riconosciuta una percentuale tra il 5% e il 10% che viene detratta dalla quota del RUP					

FFGG

Spaer

19

ALLEGATO SF2

SF2 SERVIZI E FORNITURE – CON PROCEDURA DI GARA					
	Fasi	% fase	Prestazioni/incarichi	%	
1	Programmazione della spesa per investimenti	2%	R.U.P.*	40%	(1)
			Responsabile di fase	35%	
			Collaboratori e figure di supporto	25%	
2	Redazione del progetto – livello unico di progettazione	22%	R.U.P.*	30%	(1)
			Responsabile di fase	10%	
			Progettista (compreso eventuale redazione DUVRI)	35%	
			Collaboratori e figure di supporto	25%	
3	Predisposizione e svolgimento affidamento	24%	R.U.P.*	40%	(1)
			Responsabile di fase	20%	
			Collaboratori e figure di supporto	40%	
4	Direzione dell'esecuzione	47%	R.U.P.*	20%	(1)
			Responsabile di fase	5%	
			Direttore dell'esecuzione	55%	
			Collaboratori e figure di supporto	20%	
5	Verifica di conformità	5%	R.U.P.*	30%	(1)
			Responsabile di fase	5%	
			Verificatore	40%	
			Collaboratori e figure di supporto	25%	
			* compresa l'attività di coordinamento dei flussi informativi		

(1) All'assistente al RUP, qualora nominato, viene riconosciuta una percentuale tra il 5% e il 10% che viene detratta dalla quota del RUP

FPCE

Amc

Amc

Amc

Amc

20

Amc

Amc

ALLEGATO SF3

SF3 SERVIZI E FORNITURE – CON PROCEDURA DI GARA E C.U.C. ESTERNA					
	Fasi	% fase	Prestazioni/incarichi	%	
1	Programmazione della spesa per investimenti	3%	R.U.P.*	40%	(1)
			Responsabile di fase	35%	
			Collaboratori e figure di supporto	25%	
2	Redazione del progetto – livello unico di progettazione	18%	R.U.P.*	30%	(1)
			Responsabile di fase	10%	
			Progettista (compreso eventuale redazione DUVRI)	35%	
			Collaboratori e figure di supporto	25%	
3	Predisposizione e svolgimento affidamento	27%	R.U.P. del Comune o altre figure di riferimento* (viene attribuita la differenza fra il 27% e quanto richiesto dalla CUC esterna)		(1)
4	Direzione dell'esecuzione	47%	R.U.P.*	20%	(1)
			Responsabile di fase	5%	
			Direttore dell'esecuzione	55%	
			Collaboratori e figure di supporto	20%	
5	Verifica di conformità	5%	R.U.P.*	30%	(1)
			Responsabile di fase	5%	
			Verificatore	40%	
			Collaboratori e figure di supporto	25%	
			* compresa l'attività di coordinamento dei flussi informativi		

(1) All'assistente al RUP, qualora nominato, viene riconosciuta una percentuale tra il 5% e il 10% che viene detratta dalla quota del RUP

FP6614

Spren

20

21

A hand-drawn diagram illustrating a DNA replication bubble. A central horizontal line represents the DNA molecule. From a central origin, two replication forks move outwards in opposite directions. At each fork, a new DNA strand is synthesized, forming a theta (θ) structure. The diagram shows multiple such theta structures along the length of the bubble, indicating continuous synthesis. The newly synthesized strands are drawn with a different line style (e.g., dashed or thinner) to distinguish them from the template strands. The entire structure is labeled 'Figure 12' in the top right corner.